Siracusa. Casco, "fa caldo" e aumenta il numero di chi non lo indossa: pugno di ferro dei carabinieri

Aumenta il numero di utenti della strada che non indossano, alla guida di mezzi a due ruote, il casco. A dirlo sono i numeri registrati negli ultimi giorni dai carabinieri quanto ad infrazioni al Codice della Strada, tanto che il colonnello Luigi Grasso, comandante provinciale dei carabinieri, ha disposto un 'intensificazione dei controlli lungo le strade. La percentuale è significativa. Il 50 per cento delle persone sottoposte a controllo sono state sanzionate. Nel dettaglio sono stati controllati 72 ciclomotori e motocicli, contestando complessivamente 35 sanzioni amministrative a conducenti o passeggeri per il mancato utilizzo del casco. I veicoli sono stati sottoposti a fermo amministrativo ed affidati in custodia ai proprietari.
Dato interessante che emerge è che il fenomeno non è più solo giovanile: la grande maggioranza dei giovani controllati indossavano regolarmente caschi ben allacciati e conformi alle normative di settore. Solo 4 i minorenni sanzionati mentre circa il 70% delle contravvenzioni è stato elevato a utenti della strada over 40 i quali, nella quasi totalità dei casi, hanno provato a giustificarsi facendo ricorse al caldo torrido del momento. La sanzione per il mancato uso del casco varia dagli 80 ai 323 euro. In caso di violazione, fermo amministrativo del veicolo per sessanta giorni. (novanta se la violazione viene commessa almeno due volte nel corso di un biennio).

Siracusa. Spari in via Dione, denunciato 29enne: alla base un diverbio

Sarebbe un giovane di 29 anni il responsabile dell’episodio di ieri pomeriggio in Ortigia, quando diversi colpi di pistola sono stati esplosi contro lo scooter di un giovane di 23 anni. Immediate le indagini, affidate agli uomini della Squadra Mobile e delle Volanti. Il 29enne, secondo quanto ricostruito, già noto alle forze dell’ordine, avrebbe avuto un diverbio con la vittima del gesto intimidatorio e per questo motivo avrebbe esploso alcuni colpi di arma contro lo scooter del contendente, parcheggiato nei pressi dell’abitazione della madre, in via Dione. Il presunto autore è stato denunciato per minaccia aggravata e detenzione illegale di arma da sparo. Subito dopo l’episodio sul posto era intervenuta anche la Scientifica. Che si potesse trattare di una questione legata a dissidi personali era stato ipotizzato dagli investigatori fin dal primo momento.

Siracusa. Igiene Urbana, le associazioni ambientaliste: "Subito l'attivazione dei

servizi previsti dal nuovo appalto"

La costituzione di un comitato di associazioni ambientaliste, consumatori e comitati per verificare il servizio di gestione dei rifiuti in città.Le associazioni Rifiuti Zero Siracusa Natura Sicula,Legambiente, Forum Terzo Settore sollecitano il Comune a pubblicare il relativo avviso, come previsto dalla legge regionale 9 del 2010, dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto ad Igm Rifiuti Industriali e in attesa della firma del contratto. Le associazioni sollecitano anche il gestore ad attivare tutto ciò che è previsto nel nuovo capitolato d'appalto, dalla costituzione del comitato di collegamento con l'utenza, all'uso di soffianti, macchine aspiranti; dall'impiego di operatori per servizi a chiamata, alla raccolta di ecopunti in banchina Mazzini e porto Lachio, con l'estensione del servizio alle aree non coperte, oltre alla costruzione di un centro di riuso e di altri tre centri comunali di raccolta. Le associazioni si costituiscono, nel frattempo, comitato temporaneo al fine di verificare lo stato di attuazione del nuovo contratto e della nuova gestione dei rifiuti a Siracusa con l'obiettivo di avviarli il più celermente possibile con il massimo coinvolgimento delle associazioni e della cittadinanza.

Siracusa. Tributi sospesi del '90, Zappulla: "Il Governo

riduce i rimborsi, provvedimento incostituzionale"

“Anche i lavoratori dipendenti hanno diritto ai rimborsi dei tributi sospesi del ’90 versati all’epoca ma si tratterà del 50 per cento”. Lo spiega il deputato di “Articolo 1”, Pippo Zappulla. “Proprio quando si trattava solo di sapere con quali tempi e modalità il Mef e l’Agenzia delle Entrate intendono procedere al rimborso-spiega il parlamentare- ecco il blitz del Governo. Viene presentato e approvato al Senato, e ieri alla Camera, un provvedimento con cui nel ribadire positivamente il diritto al rimborso anche per i lavoratori dipendenti al contempo però di fatto si riduce del 50% quanto dovuto il rimborso agli aventi diritto”.
L’articolo 16-octies testualmente recita “ …..in relazione alle istanze di rimborso presentate, qualora l’ammontare delle stesse ecceda le complessive risorse stanziate i rimborsi sono effettuati applicando la riduzione percentuale del 50% sulle somme dovute”…..e poi continua “ a seguito dell’esaurimento delle risorse stanziate non si procede all’effettuazione di ulteriori risorse”. Per Zappulla “è del tutto evidente che i 90 milioni (non si capisce se il Governo intende stanziarne altri) allo stato previsti nel capitolo di bilancio sono assolutamente insufficienti.E’ una scelta politicamente gravissima e inaccettabile perché viola il principio di rispetto elementare dei diritti dei lavoratori e dei contribuenti e , a mio avviso, presenta inoltre palesi tratti di incostituzionalità. In tal modo infatti il Mef e l’Agenzia delle Entrate stanno, infatti, realizzando una sorte di transazione di massa, unilaterale e coatta senza il parere indispensabile degli aventi diritto”. Il deputato si riserva di presentare un ricorso alla Corte Costituzionale.

Siracusa. Pugno in faccia per rubargli lo scooter, individuato uno dei presunti responsabili: denunciato

Individuato il presunto responsabile dell'episodio del 29 luglio scorso a Fontane Bianche, quando un giovane di 19 anni è stato colpito con un pugno all'occhio sinistro da un giovane che, con un complice, intendeva rubargli la moto. La Squadra Mobile ha individuato uno dei presunti responsabili. Si tratta di un siracusano di 22 anni, adesso accusato di rapina impropria. Indagini per risalire all'identità del complice. La vittima ha subito lesioni giudicate dai sanitari guaribili in 10 giorni. Il giovane denunciato è stato riconosciuto dalla vittima.

Portopalo. Pesce in cattivo stato di conservazione: i Nas sanzionano un pescivendolo. Denunciato albergatore

Pesce congelato e in cattivo stato di conservazione in un caso, prodotto ittico privo di etichettatura che ne indicasse la provenienza in un altro. Sono i risultati di quanto

appurato dai carabineiri nell’ambito di controlli dei Nas negli esercizi commerciali per la vendita al dettaglio di generi alimentari e nelle attività di somministrazione di cibo e bevande . Intervento nella zona sud della provincia, come predisposto nell’ambito del servizio nazionale “Estate Tranquilla 2017” predisposta dal Comando per la Tutela della Salute. A Portopalo i carabinieri hanno denunciato il titolare di una struttura ricettiva in quanto deteneva alimenti in cattivo stato di conservazione: nello specifico venivano sequestrati 20 kg di prodotti ittici arbitrariamente sottoposti al processo di congelazione.
Inoltre, il titolare di una attività di vendita al dettaglio di prodotti ittici è stato sanzionato amministrativamente per avere detenuto un ingente quantitativo di prodotti alimentari privi di etichettatura che ne indicasse l’esatta provenienza e le caratteristiche organolettiche.
I controlli dei Carabinieri nello specifico settore continueranno per tutta la stagione estiva.

Noto. Sequestrati 42 bovini: spostati da Catania senza comunicazioni, disposti accertamenti sanitari

Controlli dei Nas di Ragusa e del servizio veterinario Asp nelle colline di Noto. I militari hanno individuato 42 bovini da pascolo di cui non era stata fornita alcuna notizia.
I capi di bestiame, di proprietà di una famiglia di pastori originari della provincia di Catania, sono stati controllati mentre erano al libero pascolo in un terreno di proprietà

privata ma lasciato incolto da qualche anno. Gli accertamenti effettuati nell’immediatezza hanno consentito di constatare che, in violazione della normativa di settore, il bestiame era stato spostato senza effettuare le previste comunicazioni al comune di origine. Inoltre, i Carabinieri hanno anche accertato che non vi era alcun contratto di locazione tra i proprietari dei terreni ed i pastori i quali, pertanto, stavano utilizzando in maniera del tutto arbitraria i fondi agricoli in questione.I capi di bestiame sequestrati, dal valore di oltre 60 mila euro, sono stati affidati ai proprietari ai quali è stato imposto l’obbligo di procedere a tutti gli accertamenti sanitari del caso: all’esito delle analisi, qualora venga accertato il perfetto stato di salute del bestiame, i capi saranno dissequestrati e si dovrà poi procedere alla regolarizzazione della loro posizione.

Armistizio di Cassibile, mostra-museo nella scuola di via Nazionale in attesa dell'anniversario

Ultimi preparativi prima delle celebrazioni dell’anniversario dell’Armistizio di Cassibile. Momento clou il primo settembre alle 18, con le associazioni combattentistiche e storiche, le autorità civili, militari e religiose e con la banda musicale. Il 2 settembre, sempre alle 18, il convegno organizzato dall’associazione Lamba Doria. Intanto è già visitabile la Mostra –Museo allestita all’interno della scuola di via Nazionale, aperta dalle 20 alle 23. “Lo studio del passato, o meglio di un vissuto da cui necessariamente dipendiamo-

commenta il presidente della circoscrizione Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano- dovrebbe aiutarci a evitare i nostri errori più consueti, non ultimo la presunzione di poterne far e a meno.Per questo l'attività dell'associazione Kakiparis di Cassibile e della Lamba Doria di Siracusa sono sicuramente meritorie e piene di passione.
Ricordare per non dimenticare momenti della nostra storia recente che hanno visto coinvolto in prima persona il nostro territorio. La nostra storia-conclude Romano- come risorsa naturale e fonte di sviluppo occupazionale e allo stesso tempo rispettosa delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche di cui il nostro territorio è pieno".

Augusta. "No all'hotspot, anche se fuori dal porto", Vinciullo sollecita la politica a fare fronte comune

"No a un hotspot ad Augusta, anche fuori dal porto". Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo ersprime la propria contrarietà all'ipotesi che la struttura possa essere realizzata nell'area adiacente al porto commerciale, dopo il "no" all'allestimento all'interno. Dopo l'intervento del Procuratore capo di Siracusa, il ministero dell'Interno ha ritirato il bando precedentemente pubblicato, ma si torna adesso sul tema. "Il Ministero delle Infrastrutture-spiega Vinciullo- per giustificare il trasferimento dell'Autorità Portuale da Augusta a Catania, che ora il CGA ha ritenuto illegittimo, così come nell'esposto da me presentato sempre in Procura, ha dichiarato che ci sono oggettive difficoltà nella

gestione delle aree attorno al porto commerciale di Augusta, mentre le stesse sofferenze non sono state individuate nel porto commerciale di Catania. Di conseguenza -prosegue Vinciullo- appare scontato e naturale che l'hotspot non possa essere realizzato in una struttura già sofferente, perché si amplierebbe la sofferenza, mentre potrebbe essere benissimo realizzato a Catania che, secondo il Ministero delle Infrastrutture, offre maggiore sicurezza e possibilità". Il presidente della commissione Bilancio dell'Ars chiede l'intervento del sindaco e della politica, affinchè si faccia fronte comune, opponendosi alla scelta del ministero e invitando il Governo ad una maggiore coerenza. La domanda è chiara.
"Se Augusta ha tutte queste deficienze-si chiede Vinciullo- come possiamo ulteriormente ampliarle?Se Catania ha tutte queste possibilità, le offra al Governo Nazionale per ospitare l'hotspot".

Avola. Escursionista scivola a Cavagrande, ferito alla testa: salvato dal Soccorso Alpino della Guardia di Finanza

Scivola lungo un pendio e batte la testa. E' stato necessario l'intervento dei militari del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi per trarre in salvo un giovane escursionista che si era avventurato all'interno della riserva naturale orientata di Cavagrande. La caduta ha comportato, per

l’uomo, la perdita dei sensi. I finanzieri, allertati, hanno raggiunto il luogo indicato con l’unità cinofila e supportati dai comandi provinciali di Siracusa e Catania. Difficoltose le operazioni per raggiungere il malcapitato, ferito anche al volto.L’escursionista è stato posto su una barella spinale e condotto in una piazzola d’atterraggio in attesa dell’arrivo, dopo qualche minuti, di un elicottero del 118 che lo ha poi trasportato fino ad un’ambulanza a bordo della quale è stato trasferito all’ospedale Di Maria di Avola.